

Accoppiarsi oramai trà Venetia , e'l suo Signore contra i comuni nemici 1616
 la necessit  dell'armi unite . Potere il tempo il tutto corrodere , e con la Officio d-l
suo Amb.
 lunghezza consumar , anco le paci , ma subito accordata , subito rotta-
 si , e consumata quella d'Asti , chiaro comprendersi , che si nodriua l'in-
 ganho entro ai medesimi trattati , e che mancuasi di fede , prima di pro-
 metterla . Nulla curarsi in Madrid , che la Francia , e la Republica se
 ne siano impegnati maleuadori . Nulla pensare que' Ministri , che si sia
 quella Corona , poteasi dire , dichiarata partigiana alla scoperta dell'
 Arciduca in Friuli . Doppj dispregi , replicata necessit  di difesa , giu-
 gulata comune libert  , conspirare appieno , perche il Senato prudentissimo
 vi accorri , e perche nell'uguaglianza dei combattuti interessi , si compia-
 cia , che il Signor Duca gli presenti il proprio arbitrio , e gli rassegni con esso
 il dominio , e le forze   libera disposizione .

Cos  parl  in generale l'Ambasciatore Sauoiardo , e
 premuroso certo ne f  l'officio . Ma essendo sempre diffi-
 cile , & arduo   Principi lo mutar consiglio , e trattan-
 dosi di mutarlo allora , col cangiarsi la Republica della
 massima di mediatrice , sempre sostenuta , non f  mara-
 uiglia , che negoziandosi per variare il genio , variasse-
 ro nelle consulte le opinioni ancora . Si disput  , si discorse  
 lungo . Non erano facili ad arenderli que' Senatori , che
 professata sempre per ottima l'indifferenza , adduceuano i
 pericoli , e i cimenti preparati , abbandonandola .

Altri all' incontro affaticauansi con fortissimi contrarij
 riflessi ; Quando conuertitasi la ragione in necessit  , ne
 f  mezzo principale   persuaderla Nicol  Contarini , Se-
 natore di apprezzatissima vaglia , il quale , per quello f  det-
 to , or  in sostanza

Non piu sussistere le massime de' Principi , quando mancano loro le cagio-
 ni ; e meno poi scoprendosi insidiate damine serpenti nascoste . Eglino fabbri-
 carlele   guisa di Fortezze , per custodirvisi dentro illesi , ma se gli assedij di
 fuori le fanno , in vece di asili di sicurezza , dure prigioni di seruit  , con-
 uenirvi uscire , dandosi alla libert  , prima di renderla alla discrezione de'
 nemici . E qual'essere la libert  da sperarsi pi  negli Spagnuoli , per conser-
 uarsi ancora dentro alla massima dell'indifferenza ? E qual'hostilit  potersi pi 
 palese attendere delle stesse loro attioni ? Hauer'essi di gi  piantate tutte
 le possibili batterie contra la Republica . Batterla con l'Unione , si potea
 dir fatta , dell'armi loro   quelle di Ferdinando Arciduca , dopo fraposti-
 si per mediatori , e dopo condotto il Senato co' loro consigli , preghiere , &
 impegni ,   ritirare il suo esercito dall'assedio di Gradisca . Niente meno
 voler eglino deprimerla con la depressione del Duca Emanuele . Ma quale
 necessit  poter maggiormente obligare un Principe sincero , e grande , che

Oratione
 di Nicol 
 Contarini
 in fauore .